

Presidente

G. Cali

presidente@sieog.it

Past President

D. Paladini

Vice Presidenti

M. Lituania

G. Rizzo

Consiglieri

S. Guerriero

A. Iuculano

M. Lanna

G. Rembouskos

L. Rosignoli

Tesoriere

L. Di Luzio

tesoriere@sieog.it

Segretario

F. Labate

segretario@sieog.it

Negli ultimi mesi sono state divulgate più volte a mezzo stampa e TV notizie sensazionalistiche in merito alla sicurezza ed alla efficacia della diagnosi prenatale. Purtroppo anche in questi giorni, in articoli apparsi su importanti testate giornalistiche e reti televisive nazionali, si è parlato di una innovativa "super amniocentesi" in grado di diagnosticare l'80% delle anomalie del feto

La SIEOG (Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica) è da 30 anni un riferimento per tutti i ginecologi che eseguono diagnosi prenatale. E' pertanto doveroso che alcuni aspetti, trionfalisticamente divulgati recentemente dai mass media, siano opportunamente riportati alle evidenze scientifiche attualmente disponibili e correttamente proposti alla conoscenza del pubblico.

Nell'articolo in questione non si fa nessuna menzione ai limiti del test ed alla possibilità di risultati falsamente negativi.

Non si fa menzione del fatto che l'interpretazione del test è in alcuni casi molto difficile e non è possibile dare un significato certo a molte varianti del DNA potenzialmente riconoscibili. In pratica quando si analizza il genoma di un individuo è possibile identificare migliaia di varianti della sequenza del DNA a cui poi non è possibile dare un preciso significato: è ovvio immaginare quali siano le ricadute negative in termini di counselling da offrire a pazienti che oltre tutto si sono sottoposte ad una procedura invasiva con un rischio di abortività attualmente non azzerabile.

Non si fa menzione del fatto che le implicazioni etiche incombenti nel test (che riguardano anche i costi e la fruibilità) rendono necessario un colloquio esaustivo riguardo a quanto sopra sottolineato da parte di chi ha una approfondita conoscenza delle possibilità e dei limiti del test. La presenza di un genetista esperto nel settore è una premessa indispensabile per evitare una somministrazione semplicistica e talvolta anche inopportuna del test.

L'argomento è stato anche recentemente oggetto di consensus da parte delle più importanti società scientifiche sia in ambito nazionale che internazionale (ACOG, ISUOG, SIGU, SIEOG) e tutte unanimemente ribadiscono che il test è un importante strumento di approfondimento nell'ambito della salute genetica del feto e ancor di più del neonato e del bambino ma necessita di un opportuno filtro che ne garantisca un corretto accesso da parte della coppia.

La SIEOG sottolinea l'opportunità che informazioni importanti come quelle relative alle condizioni del feto siano sempre fornite in maniera equilibrata e culturalmente corretta al fine di non creare illusioni e false aspettative estremamente pericolose e spesso fuorvianti le possibili scelte in merito.

li, 09/11/2014

Giuseppe Cali
Presidente SIEOG

